

I.I.S. "FERRARIS - BRUNELLESCHI"
Prot. 0007545 del 13/05/2024
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE: 5^a sez. C

Indirizzo: Sistema Moda

A.S. 2023-2024

Il Consiglio di Classe

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Andrea BRUSCINO
STORIA	Prof. Andrea BRUSCINO
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Alessandra IAZZETTA
MATEMATICA	Prof.ssa Francesca BILLERI
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	Prof.ssa Carola MICCO Prof.ssa Tiziana CONCILIO (Itp)*
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	Prof.ssa Valeria CIRILLO Prof.ssa Grazia FOCARDI (Itp)*
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	Prof.ssa Barbara BARAGATTI
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	Prof.ssa Lucia MARCUCCI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Alberto ZACCOLO
SOSTEGNO	Prof.ssa Giusy DONADIO
SOSTEGNO	Prof.ssa Eleonora SUVERATO
RELIGIONE	Prof. Vincenzo BRUNONE

* = Insegnante Tecnico pratico

Redatto e approvato il giorno 8 maggio 2024

Affisso all'Albo d'Istituto:

Prot. n.

INDICE

1. Istituto, Corso di studi, Professione

- 1.1 L'Istituto
- 1.2 Il corso di studi
- 1.3 La professione
- 1.4 Profilo d'indirizzo
 - 1.4.1 Competenze

2. Profilo della classe

- 2.1 Situazione attuale
 - 2.1.1 Candidati interni
- 2.2 Profilo della classe nel triennio 2021-2024
- 2.3 Composizione del Consiglio di Classe nel Triennio
- 2.4 Quadro orario

3. Attività del Consiglio di Classe

- 3.1 Percorso formativo, dinamiche relazionali, livelli generali raggiunti e presentazione della classe
- 3.2 Obiettivi culturali e comportamentali trasversali
- 3.3 Strategie metodologiche comuni
- 3.4 Strumenti didattici funzionali
- 3.5 Criteri di valutazione e strumenti di verifica e valutazione adottati
 - 3.5.1 Valutazione disciplinare
 - 3.5.2 Valutazione comportamentale
 - 3.5.3 Strumenti di verifica e valutazione
 - 3.5.4 Criteri per l'attribuzione del credito
- 3.6 Modalità di recupero e potenziamento
- 3.7 Area di Progetto
 - 3.7.1 Obiettivi
 - 3.7.2 Contenuti
- 3.8 Attività integrative ed extracurricolari
 - 3.8.1 Attività CLIL
 - 3.8.2 Altre attività
- 3.9 Simulazione d'esame
- 3.10 Curricolo di Educazione Civica

4.0 Allegati

1. ISTITUTO, CORSO DI STUDI, PROFESSIONE

1.1. L'I.I.S. "Ferraris-Brunelleschi"

Istituito a partire dal 1° ottobre del 1970 (D.P.R. 1182, 11/03/1972), l'Istituto "Ferraris-Brunelleschi" si proietta su un territorio vasto che copre diversi Comuni. Il bacino d'utenza è costituito, infatti, dalla complessa realtà socio-economica della bassa Val d'Elsa e dell'Empolese, ove l'Istituto è punto di riferimento del settore, attraverso i rapporti intessuti con la società e con l'economia del comprensorio.

In questo contesto, le conoscenze apprese sui banchi di scuola si integrano con quelle provenienti dall'attività lavorativa delle industrie e delle piccole e medie aziende, dei cantieri, degli enti pubblici, degli studi professionali. Questa area, economicamente importante, permette l'inserimento nella realtà produttiva di tutti i diplomati con compiti anche di responsabilità.

L'Istituto Tecnico per Geometri *Filippo Brunelleschi* è ubicato nella sede distaccata di via Giovanni da Empoli, 23. Qui hanno sede gli indirizzi di:

- **Costruzioni, Ambiente e Territorio** (ex Geometri);
- **Tecnologia del Legno nelle Costruzioni**
- **Sistema Moda;**
- **Corso c.a.t. serale;**

una dislocazione che ha permesso, anche spazialmente, di mantenere all'indirizzo compattezza, autonomia, integrità sia dal punto di vista logistico sia dal punto di vista didattico-educativo.

1.2. Il corso di studi

Il corso di studi Sistema Moda ha una durata quinquennale e prevede, dopo il biennio sostanzialmente comune a tutti gli indirizzi Tecnici, l'articolazione al Triennio delle materie di indirizzo. Al termine del corso di studi il diplomato può accedere a tutte le facoltà universitarie.

1.3. La professione

Il Diplomato nell'indirizzo è in grado di:

- Assumere , nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di capi di abbigliamento e accessori, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- Intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- Agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative, di processo, di prodotto e di marketing;
- Contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

1.4. Profilo di Indirizzo

1.4.1 Competenze

Il Tecnico dell' abbigliamento e moda possiede le seguenti competenze:

- Conoscenza del ciclo completo di lavorazione ed organizzazione aziendale.
- Capacità di interpretare tecnicamente il figurino di moda
- E' capace di comprendere le varie fasi di lavorazione relative a capi.
- Sa effettuare l'analisi, la semplificazione e la normalizzazione dei percorsi operativi.
- Sa sviluppare le tecniche progettuali
- Conosce i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della strumentazione computerizzata con programmi di elaborazione immagini e sviluppo taglie utilizzati nelle aziende del settore moda
- Ricerca nelle varie fasi di lavoro, soluzioni originali la cui ispirazione attinge alla conoscenza della storia del costume , all'attenzione costante all'evoluzione delle tendenze e degli stili, al proprio gusto personale
- Gestisce le informazioni individuandone la priorità rispetto alle esigenze progettuali, utilizza appropriate tecniche di visualizzazione del progetto moda e realizza un figurino rapido e sintetico che esplica le linee di tendenza, lo caratterizza a livello cromatico e ne indica i tessuti e gli accessori adeguati ; compila inoltre la scheda tecnica per il laboratorio modellistico con il disegno in piano e le informazioni sartoriali
- E' in grado di progettare collezioni di moda utilizzando le conoscenze apprese in ogni disciplina, adeguando le proprie idee al target previsto e tenendo ben presente gli obiettivi aziendali, le problematiche tessili, accessoriari, di modellistica e confezione.
- Sa percepire gli input dall'area commerciale (indagini di mercato, report dei venditori, previsioni relative alle tendenze moda) e li trasferisce all'area creativa contribuendo alla creazione della collezione

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Situazione attuale

La classe 5^a sez. C indirizzo "Tessile, abbigliamento e moda" è composta da 11 alunni, 8 femmine e 3 maschi.

Nella classe è presente un'allieva con disabilità per la quale è stato predisposto il PEI che, con il consenso dei genitori, non ha subito revisioni intermedie.

Tutti gli allievi provenienti da altri istituti o da altri indirizzi hanno superato gli esami integrativi con esito positivo.

Di seguito si riporta la cronistoria del percorso degli alunni nel Triennio.

2.1.1. Candidati interni

	Alunno/a	Frequenza "Brunelleschi"			
		Provenienza	TRIENNIO		
			21-22	22-23	23-24
1	BOLDRINI Alessia	2 ^a C	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
2	CHEN Alex	2 ^a F informatica	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
3	CRAVOTTA Claudia	2 ^a C	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
4	DE GUZMAN Charis Faith Maruquez	2 ^a C	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
5	GARCIA PALACIOS Giada Yahaira	Liceo Artistico "Virgilio"	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
6	GIANNELLI Eva	2 ^a C	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
7	LOLLI Mariasole	2 ^a C	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
8	MANUNZA Rebecca	2 ^a A	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
9	MUHO Devis	2 ^a C	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
10	NANNETTI Damiano	Istituto Tecnico "Cattaneo"	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C
11	PAJA Anxhela	Classe undicesima albanese	3 ^a C	4 ^a C	5 ^a C

2.2. Profilo della classe nel Triennio 2021-2024

	Alunni/e iscritti/e			Ammessi e Rinvia	Alunni con Valutazione Ritirati	Non ammessi	
	TOTALE	Da classe precedente	Da altra Classe o Istituto				
TERZA 2021-2022	17	8	9	12	3	0	2
QUARTA 2022-2023	15	14	1	9	2	0	4
QUINTA 2023-2024	11	11	0	-	-	-	-

2.3. Composizione del Consiglio di Classe nel Triennio 2021-2024

Disciplina	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024
Italiano	Andrea Bruscano	Andrea Bruscano	Andrea Bruscano
Storia	Andrea Bruscano	Andrea Bruscano	Andrea Bruscano
Inglese	Laura Annunziata Baggiante	Laura Annunziata Baggiante	Alessandra Iazzetta
Matematica	Francesca Billeri	Francesca Billeri	Francesca Billeri
Ideazione e progettazione moda	Maria Antonietta D'Errico ITP Sonia Salvini	Francesco Parisi ITP Iacopo Mammoli	Carola Micco ITP Tiziana Concilio
Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi	Sara Andrea Russo ITP Grazia Focardi	Valeria Cirillo ITP Grazia Focardi	Valeria Cirillo ITP Grazia Focardi
Economia e Marketing	Valerio Crudale	Marco Minissale	Lucia Marcucci
Chimica applicata	Barbara Baragatti	Barbara Baragatti	Barbara Baragatti
Scienze Motorie	Alberto Zacco	Alberto Zacco	Alberto Zacco
Religione	Marco Cerruti	Vincenzo Brunone	Vincenzo Brunone

2.4. Quadro orario

Si riporta di seguito il quadro orario per l'indirizzo **"Tessile, abbigliamento e moda"**.

Discipline	Primo Biennio		Secondo Biennio		5° anno
	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	-	-	3	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	-	-	6 (4)	6 (5)	6 (5)
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	-	-	5 (4)	4 (4)	5 (5)
Economia e Marketing delle aziende della moda	-	-	2	3	3
Ore di laboratorio triennio	-	-	8	9	10
Totale ore settimanali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)
Tra parentesi le ore di laboratorio					

3. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Percorso formativo, dinamiche relazionali, livelli generali raggiunti e presentazione della classe

La classe è composta da 11 studenti.

Nella classe è presente un'allieva con disabilità che, ai sensi della L. 104/1992, segue un percorso differenziato (C) con obiettivi definiti nel PEI. Nella classe terza due studenti sono stati respinti mentre nella classe quarta sono stati respinti quattro alunni. Nel corso del triennio c'è stata una sostanziale continuità dell'insegnamento nelle diverse discipline ad eccezione fatta per Economia e Marketing e per Ideazione e progettazione moda che hanno visto avvicinarsi diversi docenti per ogni classe del triennio; in quinta è cambiato l'insegnante Inglese. All'inizio del triennio, gli studenti dimostravano una certa desuetudine ad un lavoro continuo e sistematico, e oltre a carenze più o meno rilevanti nelle diverse discipline, presentavano soprattutto difficoltà espressive sia nella esposizione orale sia, in modo più marcato, in quella scritta dove le lacune interessavano non solo l'aspetto formale ma anche l'organizzazione del contenuto. Ancora molto limitate apparivano anche le loro capacità di astrazione e in molti vi era la tendenza ad un apprendimento più mnemonico che rielaborato e consapevole. Fin dall'inizio del triennio, un gruppo relativamente esiguo di alunni ha rivelato attenzione e impegno, desiderio di imparare, di colmare le lacune e superare le difficoltà insieme ad una regolare frequenza alle lezioni. Per gli alunni rimanenti è invece risultata carente sia la continuità nello studio che la concentrazione durante le lezioni a scuola. Ha costituito un limite per tutti una certa passività nel dialogo educativo, cosicché solo talvolta la partecipazione è risultata stimolante, attiva e costruttiva. Ma i problemi maggiori sono sorti a causa di una modesta attitudine ad uno studio autonomo e critico, cosicché la maggior parte degli studenti si rivela ancora in difficoltà quando viene posta di fronte a problemi relativamente nuovi che richiederebbero una autonoma capacità di analisi e sintesi e quindi una propria rielaborazione degli argomenti affrontati. Alla fine del triennio i contenuti di base nelle varie discipline sono in possesso della maggior parte degli studenti e la preparazione risulta mediamente sufficiente o anche più che sufficiente; nell'elaborazione scritta, nonostante i progressi evidenziati, permangono però incertezze espressive e limiti nell'approfondimento. Alcuni studenti hanno conseguito conoscenze solide, sicure e affidabili in certe discipline mentre in altre il loro sapere risulta più scolastico e limitato alla sufficienza.

3.2. Obiettivi culturali e comportamentali trasversali

Il Consiglio di Classe ha stabilito di attenersi, per quanto riguarda gli obiettivi culturali e comportamentali trasversali, a quanto deciso in sede di approvazione del PTOF.

In particolare gli obiettivi si possono riassumere, per ogni studente, come segue:

- acquisizione dei fondamentali nuclei concettuali che costituiscono l'aspetto cognitivo di ogni disciplina;
- formazione di capacità critiche, relazionali, sociali, espressive, comunicative, estetiche;
- acquisizione di atteggiamenti che corrispondano a interessi, motivazioni, propensioni, disponibilità individuali.

3.3. Strategie metodologiche comuni

Per la realizzazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali enunciati, ciascun docente del Consiglio di Classe ha messo in atto, nel corso dell'anno scolastico e in continuità con il Triennio, le seguenti strategie:

- Utilizzare il più possibile metodologie didattiche e tecnologie innovative che favoriscano la crescita formativa degli alunni (sviluppo della correttezza, della proprietà di linguaggio) e ne riconoscano la diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno;
- Svolgere l'attività didattica cercando di stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni, il loro spirito di iniziativa, la loro autonomia nel rispetto e nella collaborazione con gli altri, potenziare le capacità critiche ed analitiche attraverso esercizi appropriati;
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti ed incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- Integrare la lezione frontale in classe con tipologie di intervento didattico aperte al dialogo e al confronto (lavori di gruppo, lavoro di approfondimento personale);
- Concordare con gli studenti le regole essenziali per il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e controllarne il rispetto;
- Favorire discussioni in presenza di problemi;
- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione attraverso la partecipazione dell'alunno al processo didattico e di valutazione;
- Rendere trasparenti le valutazioni assegnate;
- Caratterizzare l'attività didattica ed educativa mediante la ricerca di possibili relazioni interdisciplinari;
- Utilizzare l'attività di laboratorio come fondamentale strumento per il raggiungimento di un'adeguata professionalità;
- Favorire negli alunni l'acquisizione e lo sviluppo di capacità autonome di studio e di lavoro in vista di un aggiornamento continuo;
- Favorire l'autovalutazione.

3.4. Strumenti didattici funzionali

Il Consiglio di Classe ha usato in maniera integrata, per la realizzazione dei diversi obiettivi sopra ricordati, i seguenti strumenti:

Libri di testo.

Altri libri.

Giornali e riviste.

Repertori in rete.

Dispense fornite dai docenti.

Audiovisivi.

Materiale multimediale e software specifici.

Laboratori dell'Istituto.

Attività culturali e formative in genere.

Registro Argo, bacheca, comunicazioni, ecc.

GSuite di Google con vari applicativi, in particolar modo Classroom, Meet, moduli Google.

3.5. Criteri di valutazione e strumenti di verifica e valutazione adottati

Il Consiglio di Classe ha recepito gli indicatori del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Fra i parametri di valutazione sono state tenute di conto conoscenze, competenze e capacità.

Le valutazioni complessive finali del profitto e della condotta terranno presente l'intero a.s. Nella valutazione complessiva, inoltre, oltre a quanto recepito dal PTOF, attraverso le varie forme e tipologia di verifica si è posta particolare attenzione all'accertamento:

- dello scarto significativo rispetto alle condizioni di partenza (per evitare, ove possibile, che le lacune pregresse invalidino il risultato);
- del raggiungimento degli obiettivi indicati nelle singole programmazioni dei docenti;
- della partecipazione ed interesse dimostrati in classe;
- della regolarità nello svolgimento dei compiti a casa e impegno nello studio.

3.5.1. Valutazione disciplinare

La griglia di valutazione finale del profitto per l'a.s. 2023-2024 risulta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE VOTI 1-4

Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base.

Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.

Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.

VALUTAZIONE MEDIOCRE VOTI 5

Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.

Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace. Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.

VALUTAZIONE SUFFICIENTE VOTI 6

Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.

Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto.

Sa utilizzare i contenuti essenziali, che espone e applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali.

VALUTAZIONE DISCRETO VOTI 7

Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo completo.

Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma orale e scritta in modo corretto, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.

Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà.

VALUTAZIONE BUONO VOTI 8

Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito.

Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con disinvoltura.

Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi.

VALUTAZIONE OTTIMO VOTI 9-10

Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale.

Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Il processo dialogico è sempre estremamente chiaro e corretto, sia all'orale sia allo scritto.

Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi.

3.5.2. Valutazione comportamentale

La griglia di valutazione finale della condotta per l'a.s. 2023-2024 risulta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 5*

Frequente e reiterata inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare numerosi rapporti disciplinari e sanzioni disciplinari gravi.

Danni arrecati deliberatamente alla strumentazione offerta in comodato d'uso dalla scuola e/o violazione delle piattaforme utilizzate a scopo didattico.

Comportamento scorretto nei confronti del personale docente e degli altri studenti.

(*) Si ricorda che, in sede di scrutinio finale perché sia attribuito il 5 in condotta è necessario che lo studente abbia avuto una sospensione di almeno 15 giorni (D.M. 16/01/09).

Lo studente che, al termine dell'A.S. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta nello scrutinio finale di giugno, sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva o non ammesso all'esame finale.

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 6

Osservanza delle indicazioni basilari del regolamento scolastico.

Frequenza discontinua alle videolezioni senza un giustificato e documentato motivo.
Mancato o irregolare svolgimento delle consegne scolastiche. Presenza di più note e/o rapporti disciplinari.

Sufficiente livello d'interesse e partecipazione non sempre attiva alle videolezioni.
Svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche.

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 7

Osservanza delle indicazioni basilari del regolamento scolastico.
Frequenza nel complesso regolare alle videolezioni.
Presenza di un rapporto disciplinare.

Adeguate livello d'interesse e partecipazione regolare alle videolezioni.
Svolgimento costante delle consegne scolastiche.

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 8

Rispetto del regolamento scolastico.

Comportamento buono per responsabilità e collaborazione.
Frequenza buona alle videolezioni.
Buona ed interessata partecipazione alle videolezioni e alle proposte didattiche.
Ruolo attivo all'interno della classe.

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 9-10

Ruolo propositivo all'interno della classe in merito all'osservanza del regolamento scolastico.

Comportamento collaborativo nei confronti dei compagni e del personale.
Frequenza assidua alle videolezioni.
Vivo interesse e partecipazione proficua alle videolezioni e alle proposte didattiche.

3.5.3. Strumenti di verifica e valutazione

A scelta dei singoli docenti sono stati usati nel corso dell'anno, e in continuità nel Triennio, le seguenti tipologie di prova sia formative che sommative:

- Prove scritto-grafiche di conoscenza, comprensione e applicazione dei concetti trattati (strutturate e non);
- Interrogazioni e colloqui orali (anche nella forma dell'esposizione della ricerca su un argomento assegnato);
- Attività di laboratorio, progettazione e consegna di elaborati complessi (anche nell'arco di diverse settimane).

La possibilità di ripetizione delle verifiche sommative è stata lasciata a discrezione del singolo caso e docente, in linea con i principi di individualizzazione dei bisogni specifici del singolo alunno.

Il voto finale di ogni disciplina scaturisce dalla valutazione circa il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

padronanza dei linguaggi specifici, rielaborazione e metodo, completezza e correttezza dei procedimenti, competenze disciplinari.

3.5.4. Criteri per l'attribuzione del Credito

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

[OM n. 45/2023](#)

[D.lgs. n. 62/2017](#)

3.6. Modalità di recupero e potenziamento

L'attività di recupero durante l'intero A.S. è stata effettuata principalmente nella forma **in itinere**, che si è strutturata, nei tre anni, con diverse modalità:

- interruzione dello svolgimento del programma per ripetizione a classe intera (pausa didattica);

- recupero nel corso dello svolgimento del programma.

3.7. Area di progetto

3.7.1. Obiettivi

- sollecitare e rinforzare la motivazione e le competenze nelle applicazioni progettuali nell'ambito delle materie professionalizzanti;
- coltivare la capacità di relazionarsi con le realtà esterne al mondo scolastico;
- accrescere la consapevolezza dei ruoli professionali esterni (sia istituzionali, sia tecnici);
- acquisire maggiori capacità tecnico-professionali, con la finalità ultima sia di un migliore inserimento nel mondo del lavoro e della professione, sia di costruire la capacità di affrontare al meglio il proseguimento degli studi universitari.

3.7.2 Contenuti:

La classe è stata impegnata nell'area di progettazione con esecuzione di prove grafiche e progettuali nell'Area Tecnico-scientifica, e in particolare nelle seguenti materie:

Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi

Ideazione e progettazione prodotti moda

3.8. Attività integrative ed extracurricolari

3.8.1. Attività CLIL

Non è stato attivato in nessuno degli anni del triennio l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) con metodologia CLIL.

3.8.2. Altre attività

Nel corso del triennio la classe ha partecipato, collegialmente o per gruppi scelti, alle seguenti attività extra-curricolari e di PCTO evidenziate in grassetto:

Classe 3[^]

Re-fashion con sfilata di moda di fine anno
Archivi di moda (PCTO)

Classe 4[^]

Archivi di moda (PCTO)
ModAble con sfilata di moda di fine anno
Stage in aziende del settore moda (PCTO)

Classe 5[^]

Fusioni di moda con sfilata di fine anno.
"Investire in Democrazia" (Atlante delle guerre)
Progetto A.S.SO.: corso di Primo Soccorso con abilitazione all'uso del DAE (a cura della Misericordia di Empoli)

PNRR Progetto Next

3.9. Simulazione della prova d'esame

Al fine di preparare gli studenti allo svolgimento delle prove dell'Esame di Stato, sono state concordate e svolte le seguenti simulazioni:

Simulazione Prima Prova: 7 marzo 2024, 24 aprile 2024

Simulazione Seconda Prova: 23 aprile 2024

Simulazione Colloquio d'Esame: 27 febbraio 2024 e 10 aprile 2024

E' stata calendarizzata una simulazione di Seconda Prova per il prossimo 15 maggio 2024

3.10 Curricolo di Educazione Civica

Scheda progettazione del Consiglio di Classe		
Educazione civica		
a.s. 2023-2024		
Classe: 5C moda	Docente coordinatore: Andrea Bruscano	
Titolo	Alcuni goals dell'Agenda 2030	
Periodo	Ottobre 2023- maggio 2024	
Obiettivi del percorso	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i grandi snodi problematici dei Paesi del Sud del mondo e i rapporti Nord-Sud ● Individuazione di certi limiti dello sviluppo: la questione ecologica, le ecomafie, i mancati obiettivi dell'agenda 2030 ● Il commercio equo e solidale per uno sviluppo sostenibile ● Sviluppo sostenibile. Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 	
Organizzazione del percorso		
Discipline/eventuali interventi esperti esterni	Contenuti (Indicare per ogni disciplina l'argomento)	Ore
Italiano e Storia	Agenda 2030 con focus sui goals 1, 2, 8 e 13	4 ore nel primo quadrimestre e 4 ore nel secondo quadrimestre
Inglese	The European Union	2 ore nel primo quadrimestre
Tecnologia dei materiali	Filiera del riciclo nell'abbigliamento	2 ore nel primo quadrimestre e 2 ore nel secondo quadrimestre
Ideazione e progettazione	I brand di moda ecosostenibili	4 ore nel secondo quadrimestre
Chimica	Gli ausiliari tecnici ecosostenibili L'inquinamento ambientale causato da detersivi e dai caricanti I coloranti a basso impatto ambientale	3 ore nel primo quadrimestre e 3 ore nel secondo quadrimestre
Economia e marketing	Il commercio equo e solidale per uno sviluppo sostenibile	4 ore nel secondo quadrimestre
Scienze motorie	Etica sportiva e valori dello sport Illegalità nello sport Benessere della persona	3 ore nel secondo quadrimestre
Matematica	Grafici sui cambiamenti climatici	2 ore nel primo quadrimestre
Religione	La società e la Chiesa di fronte al fenomeno mafioso con riferimento alla figura di Pino Puglisi e all'associazione Libera di Don Ciotti	2 ore nel secondo quadrimestre
Totale ore percorso		33

4.0 ALLEGATI

Al presente Documento vengono allegati:

1. Programmi
2. Griglia Prima Prova
3. Griglia Seconda Prova
4. Simulazioni di Prima Prova
5. Simulazione di Seconda Prova
6. Elenco aziende del settore moda dove è stato svolto il PCTO
7. Relazione riservata di presentazione dell'alunna con disabilità ai sensi della legge 104/1992

DOCENTI	FIRMA
Prof.Andrea BRUSCINO	
Prof.ssa Alessandra IAZZETTA	
Prof.ssa Francesca BILLERI	
Prof.ssa Carola MICCO	
Prof.ssa Valeria CIRILLO	
Prof.ssa Tiziana CONCILIO	
Prof.ssa Barbara BARAGATTI	
Prof.ssa Grazia FOCARDI	
Prof.ssa Lucia MARCUCCI	
Prof. Vincenzo BRUNONE	
Prof. Alberto ZACCOLO	
Prof.ssa Giusy DONADIO	
Prof.ssa Eleonora SUVERATO	